

Raccolta n. 1.603

RE PUBBLICA ITALIANA

13 marzo 2002

A 20,000 Italian Lira banknote, dated 10.33, featuring a large circular watermark on the left and a faint circular postmark on the right. The banknote is oriented vertically and shows signs of wear and discoloration. The text "BANCA D'ITALIA" is visible at the top, and "VENTIMILA LIRE" is printed in large letters at the bottom. The serial number "20000" is prominent in the center.

Io notaio sono certo dell'identità personale della comparente la quale, con il mio consenso, rinuncia all'assistenza dei testimoni.

REGISTRATO
15 MAR. 2000
Gorizia II
n. 16 Vol. / mod. 1
Atti pubblici
Esatto Euro 129,1
di cui trascr. /
I.N.V.M.

* che detto Statuto, attualmente vigente, è stato registrato presso l'Ufficio del Registro di Cervignano del Friuli in data 27 settembre 1999 al n. 1094, Mod. III;

e ritenuto parte integrante e sostanziale, la comparente mi esibisce il suddetto verbale del Consiglio Direttivo del 14 settembre 1999, unitamente al testo dello Statuto dell'Associazione allo stesso allegato.

La costituita, dichiarando anche ai sensi dell'art. 71 reg. not. di agire nell'interesse dell'Associazione "ASSOCIAZIONE PRO LOCO AIELLO E JOANNIS", chiede di depositare il documento esibito nei miei atti.

Aderendo alla richiesta io notaio ricevo il suddetto documento, che consiste in 12 (dodici) fogli di carta dattiloscritti ciascuno sulla sola prima facciata.

Esso non presenta abrasioni, cancellature nè altri vizi riconoscibili.

Il documento viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" e con esso sarà sottoposto alla registrazione.

Del
presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia
fiducia ed in parte integrato a mano da me notaio su un
foglio per tre facciate, ho dato lettura, senza l'allegato in
quanto espressamente dispensato, alla costituita che
l'approva e lo sottoscrive alle ore 15,30 (quindici e trenta).



Firmato: Caselotto Enza
Maria Francesca Arcidiacono (Sigillo).

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO
AIELLO 14/9/99

27 SET



Alle ore 21.00, presso la Sede Sociale di Via Battisti, si riunisce Il Consiglio Direttivo dell'ASSOCIAZIONE PRO LOCO AIELLO E JOANNIS.

Sono presenti:

- AMORUSO MARIANNA
- CASELOTTO ENZA
- DECORTE ENIO
- FRANZ RENATO
- FULIZIO DARIO
- FULIZIO PAOLO
- GEOTTI STEFANO
- LUCA FABRIZIO

Dopo una introduzione di Paolo Fulizio e una discussione sulle finalità della Pro Loco, si procede alle elezioni delle cariche sociali.

Vengono eletti con il voto favorevole di tutto il Consiglio:

- FULIZIO PAOLO - PRESIDENTE
- FRANZ RENATO - VICE PRESIDENTE

Su proposta del neo Presidente vengono poi elette con il voto favorevole di tutti i presenti:

- CASELOTTO ENZA - SEGRETARIA
- AMORUSO MARIANNA - TESORIERE

Si dà quindi incarico al Presidente di regolarizzare formalmente l'Associazione con la registrazione dello Statuto, presso l'Ufficio Registro di Cervignano del Friuli, e del pagamento delle relative Imposte.

Si discute successivamente sugli aspetti organizzativi della Fiera di San Carlo programmando una prima riunione con le associazioni del paese per lunedì 20/9/99 presso la Sede Municipale alle ore 20.30.

Alle 22.30 il Consiglio si scioglie.

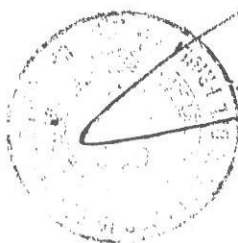
Il Segretario

Il Presidente

REGISTRATO A CERVIGNANO IL 27 SET. 1999
N. 1094 Mod. III Liquidate L. 258.000
(DUECENTOCINQUANTOTTO MILA -
.....) di cui L.
per tassa ipotecaria e L. per INVIM.

PER IL DIRETTORE
dott. Salvatore Varriale

IL CAPO DEL REPARTO
dott.ssa Marina Terenzani



27/



STATUTO

della

ASSOCIAZIONE PRO LOCO

AIELLO E JOANNIS

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE "PRO LOCO AIELLO E JOANNIS"

CAPO I°

(Origini, denominazione, sede e finalità)

Art. 1 Costituzione, sede e ambito dell'associazione

L'Associazione, costituita nel 1999, ha Sede in Aiello del Friuli, via C. Battisti presso la Sala Civica - e la sua denominazione è la seguente : -

"ASSOCIAZIONE PRO LOCO AIELLO E JOANNIS"

L'Associazione ha giurisdizione sul territorio del Comune di Aiello del Friuli.

L'Associazione potrà far parte della "Associazione Regionale Pro Loco del Friuli Venezia Giulia".

L'Associazione può richiedere l'iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato.

Nella Sede sociale non è consentito lo svolgimento, in maniera diretta o indiretta, di attività diverse da quelle istituzionali con particolare esclusione riguardo alla pratica politica, sindacale o di partito.

L'attività della Associazione è disciplinata dalla normativa nazionale e regionale e dal presente Statuto.

Art. 2 Finalità

Gli scopi che, senza fine di lucro, l'Associazione si propone sono : -

- a) Riunire in associazione tutti coloro che hanno interesse ad operare in modo volontario allo sviluppo turistico, sociale e culturale del territorio;
- b) Sviluppare nei cittadini il senso di collaborazione al di sopra di ogni ideologia e nel pieno rispetto reciproco;
- c) Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo agli organi competenti il miglioramento estetico della zona, promuovendo le iniziative atte a tutelare, valorizzare e far conoscere i valori ambientali, artistici, folcloristici e storico-culturali dell'aiellese;
- d) Promuovere iniziative atte a riscoprire ed a valorizzare le attività, le tradizioni ed i prodotti locali;
- e) Promuovere e coordinare le iniziative che servono ad incentivare il soggiorno di visitatori e di turisti attraverso convegni, gite, escursioni, spettacoli vari, festeggiamenti,

manifestazioni artistiche, culturali, sportive, ricreative, eno-gastronomiche, fiere, mostre mercati, ecc.;

- f) Favorire, attraverso la partecipazione popolare, il raggiungimento degli obiettivi del turismo;
- g) Stimolare l'ospitalità e l'educazione turistica dell'ambiente anche attraverso miglioramento delle infrastrutture alberghiere ed extra-alberghiere;
- h) Proporre miglioramenti ed iniziative idonee a migliorare i servizi pubblici e privati che interessino il turismo;
- i) Istituire un ufficio informazioni e di assistenza turistica, anche gestendo servizi pubblici connessi e/o di generale interesse in favore della cittadinanza;
- l) Favorire reciproci scambi di manifestazioni e di attività, anche attraverso eventuali rapporti di gemellaggio con altre realtà locali;
- m) Promuovere e coordinare l'attività delle Associazioni operanti nel territorio e paesi limitrofi nel rispetto delle singole autonomie;
- n) Collaborare con Regione, Provincia, Comune ed altri Enti Pubblici nell'espletamento delle funzioni delegate.

CAPO II°

(Composizione)

Art. 3 Composizione

Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche in sintonia con le Associazioni, Enti o Società, residenti o meno nel Comune di Aiello del Friuli, purché in possesso di requisiti consoni alla dignità dell'Associazione stessa.

L'Associazione è composta da Soci onorari, sostenitori ed ordinari, tutti aventi pari diritti : -

- a) sono Soci onorari coloro che hanno contribuito in maniera particolarmente efficace al perseguimento degli scopi dell'Associazione. Essi sono proposti dal Consiglio Direttivo ed eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci;
- b) sono Soci sostenitori coloro che annualmente si offrono di versare una quota associativa non inferiore al quintuplo della quota ordinaria fissata dal Consiglio Direttivo a norma dell'art. 19 del presente Statuto;
- c) sono Soci ordinari tutti coloro che versano, nei modi e nei termini previsti dall'art. 19 del presente Statuto, la quota associativa ordinaria fissata dal Consiglio Direttivo;
- d) sono soci di diritto i presidenti o rappresentanti delle associazioni che operano sul territorio comunale.

Art. 4 Norme per l'ammissione dei soci

La richiesta di ammissione all'Associazione dovrà essere presentata su apposito modulo e contestualmente deve essere versata la prima quota sociale. Se il richiedente l'ammissione è minorenne, la richiesta dovrà essere sottoscritta dall'esercente la patria potestà.

La mancanza di una delle formalità rende inammissibile la richiesta.

L'ammissione del nuovo socio è decisa dal Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, che s'intende accettata in caso di mancata decisione. Il Consiglio non è tenuto a motivare l'eventuale decisione negativa. In ogni caso la decisione

del Consiglio Direttivo dovrà essere comunicata al richiedente il quale, in caso di decisione negativa, può ricorrere al Collegio dei Probiviri che deve pronunciarsi nei 30 giorni successivi alla ricezione del ricorso. La decisione del Collegio deve essere motivata e nel caso non venga adottata nel termine previsto dal periodo precedente il ricorso s'intende accettato.

La qualifica di socio decorre dal giorno successivo a quello nel quale è stata accolta la richiesta di ammissione. Successivamente, tale qualifica si dimostra unicamente mediante congiunta esibizione della tessera sociale e della ricevuta di pagamento della quota associativa corrente.

I soci espulsi non possono più far parte dell'Associazione.

Art. 5 Diritti dei Soci

Tutti i Soci, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto di

- a) intervenire alle Assemblee sociali, con diritto di voto se di età superiore ai 16 anni;
- b) ricoprire le cariche sociali se di età superiore a 18 anni;
- c) usufruire della Sede sociale nei modi e con i limiti stabiliti da apposito regolamento;
- d) ricevere le pubblicazioni dell'Associazione;
- e) beneficiare di eventuali facilitazioni, deliberate dal Consiglio Direttivo, in occasione di manifestazioni promosse ed organizzate dalla Associazione;
- f) beneficiare di eventuali convenzioni stipulate dall'Associazione.

Art. 6 Doveri dei soci

I Soci hanno il dovere di :-

- a) accettare integralmente e rispettare le norme del presente Statuto, dei Regolamenti, nonché le deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo;
- b) collaborare alle attività dell'Associazione;
- c) accettare le cariche sociali od altri incarichi cui fossero chiamati dagli organi dell'Associazione, salvo motivato impedimento;
- d) comportarsi secondo le comuni regole di civile convivenza, buona educazione, correttezza e lealtà nei confronti sia degli altri Soci, sia dell'Associazione stessa;
- e) osservare il segreto d'ufficio sulle notizie e sui fatti afferenti l'Associazione di cui vengano a conoscenza in ragione dell'incarico espletato o della carica ricoperta.

Art. 7 Cessazione dei Soci

La qualità di Socio si perde per dimissioni, per decadenza e per espulsione.

Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo ed hanno efficacia immediata dalla data di presentazione. Il dimissionario perde ogni diritto inerente la qualità di socio e non potrà essere riammesso salvo che le dimissioni non siano state presentate per comprovati e giustificati motivi a giudizio del Consiglio Direttivo.

La decadenza, conseguente l'inadempienza dell'obbligo di pagamento della quota sociale entro il 28 febbraio di ogni anno, viene accertata d'ufficio, con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio dell'anno per il quale si è reso inadempiente, senza necessità di adozione di specifici atti da parte del Consiglio Direttivo e senza obbligo di avviso alla parte. Per la riammissione si dovranno seguire le procedure stabilite dall'art. 4 del presente Statuto.

I Soci dimissionari e/o decaduti per tre volte, anche non consecutive, non possono più essere riammessi.

Art. 8 Provvedimenti disciplinari

I Soci possono essere assoggettati alle seguenti sanzioni disciplinari : -

- a) ammonizione scritta;
- b) sospensione temporanea;
- c) espulsione.

L'ammonizione scritta viene inflitta dal Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice, per lievi mancanze disciplinari relative ai doveri dei Soci stabiliti dall'art. 6 del presente Statuto.

La sospensione temporanea, di durata non superiore a sei mesi, viene inflitta dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice, per le mancanze disciplinari più gravi relative ai doveri stabiliti dal citato art. 6 del presente Statuto.

L'espulsione viene inflitta per atti gravemente lesivi della dignità dell'immagine e degli interessi dell'Associazione o dei Soci e per la violazione del dovere di osservare il segreto d'ufficio previsto dalla lettera e) dell'art. 6 del presente Statuto. L'espulsione viene deliberata dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di almeno due terzi dei Consiglieri in carica. Ai Soci espulsi si applica inoltre l'ultimo comma dell'art. 4 del presente Statuto. Il Socio, presidente o rappresentante di qualsivoglia associazione, qualora espulso, può essere sostituito da altro designato dall'associazione stessa.

I provvedimenti di sospensione e di espulsione non possono essere adottati dal Consiglio Direttivo senza aver prima convocato l'interessato per sentire le eventuali giustificazioni. La convocazione deve essere disposta con lettera raccomandata almeno 10 giorni prima della data stabilita per l'audizione. Contro il provvedimento adottato dal Consiglio, l'interessato può presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso ricorso scritto mediante lettera raccomandata al Collegio dei Probiviri, chiedendo eventualmente di essere ascoltato anche con l'assistenza di uno o due Soci. Il Collegio dei Probiviri, entro i successivi 30 giorni, dispone l'audizione del Socio, se richiesta convocandolo almeno 8 giorni prima a mezzo lettera raccomandata e adottando conseguentemente la decisione definitiva, a maggioranza semplice. La decisione deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed al Socio. Il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo è in ogni caso immediatamente esecutivo anche in mancanza del ricorso al Collegio dei Probiviri.

CAPO III°

(Organi sociali)

Art. 9 Organi

Sono organi dell'Associazione : -

- a) l'Assemblea generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) il Collegio dei Probiviri.



itive, non
anni.

Tutte le cariche elettive sociali sono ricoperte a titolo gratuito e durano tre

Art. 10 Assemblea Generale dei Soci

ggioranza
art. 6 del
ne inflitta
più gravi

dignità,
dovere di
Statuto.
meno due
art. 4 del
, qualora

ottati dal
eventuali
meno 10
ttato dal
o stesso,
chiedendo
legio dei
richiesta,
dottando
e essere
pulsione
anche in



L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberante della Associazione.

L'Assemblea generale ordinaria si riunisce ogni anno , su convocazione del Consiglio Direttivo, entro i termini previsti per l'approvazione dei bilanci dalla legislazione nazionale vigente in materia di associazioni.

L'Assemblea generale straordinaria è convocata dal Presidente su decisione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei Soci regolarmente iscritti all'atto della richiesta. L'Assemblea straordinaria dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla richiesta di convocazione.

Le Assemblee vengono convocate mediante invito scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno, da far pervenire ai Soci tramite posta ordinaria almeno otto giorni prima della convocazione fissata per l'adunanza. Fa fede il timbro postale di partenza. La convocazione delle Assemblee dovrà inoltre essere resa nota mediante affissione di appositi avvisi nella Sede sociale, all'Albo comunale e nel territorio comunale.

Possono prender parte alle Assemblee tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali come previsto dall'art. 5 del presente Statuto. I Soci possono validamente farsi rappresentare da altero Socio avente diritto di voto. Nessun Socio potrà ricevere più di una delega per Assemblea. Alle riunioni assembleari possono assistere, senza diritto di voto e di intervento, tutti gli interessati.

Le Assemblee sono validamente costituite : -

- in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno dei Soci iscritti ed aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione, da svolgersi dopo un'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni delle Assemblee sono valide a maggioranza semplice dei voti dei presenti.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione, assistito dal Segretario. Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea ordinaria : -

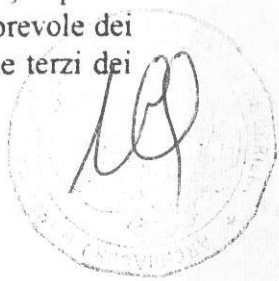
- 1) approva le relazioni consuntive e programmatiche degli organi direttivi sull'attività sociale;
- 2) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo dell'Associazione;
- 3) nomina eventuali Soci benemeriti;
- 4) delibera su ogni proposta del Consiglio Direttivo iscritta all'ordine del giorno;
- 5) procede all'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri.

In deroga alle disposizioni di cui ai commi 6 e 7 del presente articolo, l'Assemblea straordinaria delibera le modifiche allo Statuto sociale con la presenza, in prima convocazione, di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto di voto e con il voto favorevole dei due terzi dei presenti; in seconda convocazione occorre la presenza di almeno due terzi dei



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Soci aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.
L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dei beni sociali con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto di voto.

Art. 11 Elezione delle cariche sociali

Sono eletti dall'Assemblea : -

- il Consiglio Direttivo, in numero di sette membri;
- il Collegio Sindacale, in numero di tre membri effettivi;
- il Collegio dei Probiviri, in numero di tre membri effettivi.

Ciascun socio potrà candidarsi all'elezione per una sola carica sociale mediante deposito della candidatura, sia singola sia riunita in liste, presso la Sede sociale almeno tre giorni prima della data stabilita per le elezioni. Rimane comunque ai Soci elettori la facoltà di dare il proprio voto a favore di qualsiasi Socio. Non possono essere eletti i Soci che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età alla data stabilita per le elezioni. I Soci iscritti nei trenta giorni precedenti la stessa data non possono partecipare all'elezione e non sono eleggibili.

Le operazioni elettorali sono precedute dalla nomina, anche per acclamazione da parte dell'Assemblea di un Presidente di seggio e di due scrutatori, scelti fra i soci presenti e non candidati, che provvederanno alle operazioni elettorali. Il collegio elettorale ha il compito preliminare di verificare l'elenco dei Soci aventi diritto al voto e la regolarità delle candidature.

Le elezioni delle cariche sociali avvengono a scheda individuale segreta. È ammesso un numero di preferenze non superiore al numero dei membri da eleggere nelle rispettive funzioni. Sono eletti coloro che riportano il maggior numero di voti. In caso di parità di voti viene eletto il candidato più anziano di età.

Il Presidente di seggio comunica alla conclusione delle operazioni i risultati delle stesse e redige il relativo verbale, sottoscritto dagli scrutatori. La verifica dei risultati elettorali spetta al Consiglio Direttivo neoeletto nella sua prima seduta.

Art. 12 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci e dura in carica tre anni che scadono al 31 dicembre del secondo anno solare successivo a quello di elezione. Alla scadenza il Consiglio resta in carica per la sola ordinaria amministrazione fino alla riunione dell'Assemblea ordinaria, da convocare entro il mese di febbraio, dinanzi alla quale si presenta decaduto.

Il Consiglio Direttivo è composta da : -

- a) sette consiglieri eletti dall'Assemblea;
- b) il Sindaco del Comune di Aiello, od un suo delegato in rappresentanza del Comune stesso;
- c) il Segretario;
- d) il Tesoriere.

Nella prima seduta il Consiglio nomina a scrutinio segreto, fra i propri componenti, il Presidente ed il Vice Presidente.



Alcide Geronzi
Consiglieri

10

presenti,
zione dei

La rinuncia all'incarico o il sopravvenuto impedimento o l'ingiustificata assenza per tre sedute consecutive di un componente del Consiglio comporta la sua sostituzione con il primo dei candidati non eletti, e così di seguito.

Il Consiglio Direttivo non potrà essere composto da più di due componenti il Consiglio Comunale, più il Sindaco.

In caso di mutamento del Consiglio per oltre la metà dei componenti originariamente eletti si dovrà convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci per la rielezione dell'intero Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dal verificarsi dell'evento. Si dovrà procedere alla rielezione con gli stessi termini previsti dal precedente periodo nel caso di revoca del mandato a seguito di approvazione di una mozione di sfiducia da parte dell'Assemblea.

In Caso di impedimento, temporaneo o definitivo, del Presidente, la carica verrà assunta dal Vice Presidente. La eventuale sostituzione del Vice Presidente o del Segretario o del Tesoriere avviene con le modalità stabilite per la nomina del comma precedente.

Il Consiglio Direttivo provvede a : -

- a) predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, da sottoporre all'Assemblea;
- b) redigere il programma delle attività sociali da svolgere nell'anno sociale, da sottoporre all'Assemblea;
- c) indire le Assemblee ordinarie e straordinarie, curando l'esecuzione delle deliberazioni dalle stesse assunte;
- d) curare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- e) stabilire le quote sociali a norma dell'art. 18 del presente Statuto;
- f) deliberare i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 8 del presente Statuto;
- g) decidere sull'ammissione di nuovi soci o sulla riammissione di quelli decaduti o dimissionari a norma degli artt. 4 e 7 del presente Statuto;
- h) costituire commissioni per lo svolgimento di particolari incarichi nell'ambito dell'Associazione; di tali commissioni potranno far parte Soci ed estranei all'Associazione preventivamente approvati dal Consiglio Direttivo, ma dovranno essere presiedute comunque da un Consigliere;
- i) predisporre e sottoporre all'Assemblea eventuali proposte di modifiche statutarie;
- l) predisporre e sottoporre all'Assemblea eventuali regolamenti interni per il miglior funzionamento dell'Associazione;

Il Consiglio Direttivo è convocato di norma una volta al mese o quando lo ritenga necessario il Presidente o su richiesta dei due terzi dei componenti il Consiglio stesso, con le modalità che saranno concertate dagli stessi consiglieri. Di ogni seduta viene redatto, a cura del Segretario, apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le sedute sono valide con la presenza di almeno quattro dei sette consiglieri eletti dall'Assemblea. Le deliberazioni sono adottate a forma palese, eccetto quelle relative alle elezioni, all'ammissione di soci od ai provvedimenti disciplinari. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente o del suo facente funzioni.

Art. 13 **Presidente**

Il Presidente è nominato a votazione segreta dal Consiglio Direttivo, nel suo seno, nella prima seduta successiva l'elezione.

Il Presidente, assistito dal Segretario, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e le Assemblee. Egli ha, unitamente al Consiglio, la responsabilità dell'amministrazione dell'Associazione e la sua rappresentanza di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente nomina, sentito il parere del Consiglio Direttivo, il Segretario e il Tesoriere.

E' data facoltà al Presidente di attribuire ad una sola persona le cariche di Segretario e di Tesoriere. Le cariche predette possono inoltre essere attribuite anche al fuori dei componenti il Consiglio, in questo caso i nominati avranno solo voto consultivo.

In casi particolari di assoluta urgenza il Presidente può adottare i provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse dell'Associazione, in ciò sostituendosi al Consiglio Direttivo al quale dovrà riferire nella prima seduta successiva al fine di ottenerne relativa ratifica.

Ha diritto di veto sulle decisioni del Consiglio Direttivo, l'uso del veto per tre volte, anche non consecutive, comporta la decadenza dalla carica e l'indizione di nuove elezioni come da art. 12.

In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in mancanza di questi, dal Consigliere più anziano di età.

Il Sindaco del Comune di Aiello non potrà svolgere le funzioni di Presidente.

Art. 14 Segretario

Il Segretario assiste il Consiglio ed il Presidente, redige i verbali delle riunioni, cura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento amministrativo dell'Associazione.

Art. 15 Tesoriere

Il Tesoriere ha in consegna la cassa dell'Associazione ed è responsabile della tenuta dei registri dai quali risulta la gestione contabile dell'Associazione. I registri e tutta la documentazione contabile dovranno essere messi a disposizione del Consiglio e del Collegio Sindacale ogni qualvolta ne facciano richiesta.

Art. 16 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi eletti dall'Assemblea. La rinuncia dell'incarico o il sopravvenuto impedimento o l'ingiustificata assenza per tre sedute consecutive di un componente del Consiglio comporta la sua sostituzione con il primo dei candidati non eletti, e così di seguito.

Ha il compito di esaminare periodicamente, almeno una volta all'anno, e occasionalmente la contabilità sociale. Esso verifica inoltre ogni tre mesi la consistenza della cassa.

Nomina tra i suoi membri effettivi il proprio Presidente che dovrà sottoscrivere il bilancio di previsione, il conto consuntivo, le dichiarazioni fiscali ed i verbali delle operazioni di controllo. Esercita le sue funzioni collegialmente, fermo il diritto di ciascun Sindaco di disporre eccezionalmente controlli individuali. Il Presidente del Collegio può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con voto consultivo.

Art. 17 Collegio dei Probiviri



Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi eletti dall'Assemblea. Sono eleggibili coloro che hanno compiuto il quarantesimo anno di età alla data della votazione.

La rinuncia all'incarico o il sopravvenuto impedimento o l'ingiustificata assenza per tre sedute consecutive di un componente del Collegio comporta la sua sostituzione con il primo dei candidati non eletti, e così di seguito.

Ha il compito di decidere sui reclami dei Soci avverso i provvedimenti del Consiglio Direttivo in materia di violazioni delle norme statutarie ed in materia disciplinare, di dirimere eventuali controversie tra i singoli soci, fra gli Organi, fra i Soci e gli Organi, nonché di controllare il rispetto in genere delle norme stabilite dal presente Statuto. Qualora la vertenza dovesse riguardare un componente del Collegio, lo stesso dovrà deliberare con l'astensione del componente interessato.

Nomina tra i suoi membri effettivi il proprio Presidente il cui voto è determinante in caso di parità.

Il Collegio dei Probiviri, agendo in qualità di arbitro amichevole e compositore, pronuncia lodi inappellabili.

Il Consiglio Direttivo è tenuto ad ottemperare alle decisioni del Collegio dei Probiviri.

CAPO IV°

(Mezzi finanziari e Amministrazione)

Art. 18 **Finanziamento**

I proventi con i quali l'Associazione provvede alle proprie attività sono :-

- a) le quote sociali, come stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) i contributi di privati, di Enti Pubblici, di Associazioni, ecc.;
- c) gli eventuali proventi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici o Privati;
- d) i proventi di altre iniziative permanenti e/o occasionali;
- e) le eventuali donazioni.

Art. 19 **Quote Sociali**

L'appartenenza all'Associazione per il Socio ordinario e/o sostenitore è subordinata al pagamento annuale di una quota sociale di ammontare definito dal Consiglio Direttivo. La variazione dell'importo ha effetto per l'anno sociale successivo a quello in cui è stato deliberato, previa ratifica dell'Assemblea ordinaria dei Soci.

I Soci onorari sono esonerati dal pagamento della quota sociale.

Il pagamento della quota sociale annua deve essere obbligatoriamente effettuato entro e non oltre il giorno 28 del mese di febbraio di ciascun anno.

I nuovi Soci devono pagare la prima quota sociale contestualmente alla presentazione della richiesta di ammissione. In caso di mancato accoglimento della richiesta la quota verrà restituita con la comunicazione della decisione del Consiglio Direttivo prevista dall'art. 4 del presente Statuto.

Art. 20 **Amministrazione**

ANNULLATO

La responsabilità della gestione amministrativa è assunta solidalmente dal Presidente e dai membri del Consiglio Direttivo, che devono attenersi ai principi di una prudente e ragionevole amministrazione, esercitando le rispettive funzioni con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'anno sociale coincide con l'anno solare.

E' fatto divieto di distribuzione di utili, anche in natura, nel corso della durata dell'Associazione ed in caso di scioglimento.

CAP. V°

(Norme finali e transitorie)

Art. 21 Scioglimento

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 10, ultimo comma, del presente Statuto. In tal caso, dopo aver provveduto alla riscossione dei crediti ed al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente residue, i beni mobili e gli eventuali beni immobili di proprietà dell'Associazione saranno devoluti al Comune di Aiello per essere destinati ad iniziative di valorizzazione turistica del territorio.

Si applica il divieto di distribuzione di utili previsto dall'ultimo comma dell'art. 20 del presente Statuto.

Art. 22 Modifiche statutarie

Il presente Statuto può essere modificato solamente dall'Assemblea generale dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, con le modalità previste dall'ultimo comma dell'art. 10 del presente Statuto.

Art. 23 Varie

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile in materia fiscale, amministrativa e legale, in quanto con esso compatibili ed ad esso applicabili.

Art. 24 Norme transitorie

Il presente Statuto annulla e sostituisce integralmente ogni precedente statuizione, comunque determinata, con decorrenza dal giorno successivo a quello di approvazione da parte dell'Assemblea appositamente convocata.

Dalla stessa data si considerano decadute tutte le cariche sociali ricoperte sulla base del precedente Statuto. L'Assemblea dovrà essere riconvocata entro i trenta giorni successivi per procedere al rinnovo di tutte le cariche sociali, la cui durata decorrerà dalla data di rinnovo.

REGISTRATO A CERVIGNANO

IL 1° SET. 1999

ALLEGATO A...

ALL'ATTO N. 1094 MOD. III

PER IL DIRETTORE

dott. Salvatore Varriale

IL CAPO DEL 1° REPARTO

dott.ssa Marina Terenzani



Luca...

La presente copia è conforme al suo originale
munito delle prescritte firme e consta di

.....QUATTORDICI..... fasciate.

Si rilascia per uso CONSENTITO.

Gorizia, 18 marzo 2002.

M. G. G.